

## **5/2– Cornacchino**

### **A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO**

#### **A1 COME ARRIVARCI**

Comune : Castell’Azzara

#### **A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO**

##### **A2’ Inquadramento geologico**

##### **A2’’ Il geosito**

Area mineraria in cui veniva estratto cinabro situata sul versante meridionale del Monte Nebbiaio, tra Castell’Azzara e Selvena; fu sfruttata anche in epoca paleolitica ed etrusco-pre-romana come testimoniano numerosi rinvenimenti. Nell’omonimo fosso si segnala la presenza di gallerie scavate nei diaspri. Anche la morfologia del corso d’acqua mostra tracce di escavazioni antichissime. La formazione cinabrifera è intrappolata nei terreni più fratturati della Successione Toscana che in luogo è ben rappresentata (Diaspri) e nei soprastanti Calcari a Calpionelle o Maiolica. Le Radiolariti vengono dette in loco “focaio” per la loro proprietà di emettere scintille se sfregate. Le numerose sorgenti presenti sono quasi tutte legate a escavazioni in galleria che interessano la falda acquifera.

Lungo il Fosso del Cornacchino è presente inoltre una buca alla quale si accede da un antro attraverso una galleria orizzontale e da questa ad un salone a forma di cupola circolare di evidente origine carsica.